



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**  
**Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza**

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

tel. 06/51858205 – fax 06/5120986

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 50 del 24 marzo 2017**

OGGETTO: affidamento del servizio di Tesoreria e Cassa dell'Istituto Romano di San Michele –  
CIG 6699205 – determinazione a contrarre

**Il Commissario Straordinario**  
**f.to Dott. Riccardo Casilli**

UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Bilancio

Estensore dell'atto: Dott.ssa Roberta Valli

data 23.03.2017

Visto per l'istruttoria dell'atto:

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 23.03.2017

Nulla Osta del Responsabile dell'Ufficio di Bilancio – Dott.ssa Roberta Valli

Firma: f.to Dott.ssa Roberta Valli

data 23.03.2017



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00031 del 4 marzo 2016, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele il Dott. Riccardo Casilli, per un periodo non superiore ad un anno, con i poteri inerenti l'ordinaria e la straordinaria amministrazione, che lo Statuto dell'Istituto attribuisce al Presidente e al Segretario Generale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 10 marzo 2016 avente oggetto: "Insediamento del Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele" decorrente dall'8 marzo 2016;

VISTA la nota prot. n. 2110 del 14 marzo 2017 inviata alla Direzione Regionale attività di controllo e coordinamento delle funzioni di vigilanza e all'Ufficio del Gabinetto del Presidente della Regione Lazio, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente Dott. Riccardo Casilli evidenzia che

- l'incarico conferitogli con il Decreto n. T00031/2016 risulta formalmente terminato in data 7 marzo 2017;
- nelle more delle determinazioni che saranno adottate in merito alla conduzione politica e amministrativa dell'Ente, proseguirà nella gestione dell'attività ordinaria preordinata a garantire la regolare erogazione dei servizi offerti dall'Ente, anche portando a conclusione procedimenti già attivati o sottoposti all'esame della Direzione competente;

PREMESSO che

- attualmente, con Delibera del Commissario Straordinario Regionale n. 24 del 29 febbraio 2012, è incaricato, a sensi del regolamento di contabilità delle IPAB, Tesoriere dell'Istituto Romano di San Michele l'istituto bancario Banca di Credito Cooperativo di Roma, la cui convenzione verrà a scadere il prossimo 31.03.2017;
- l'art. 24 della convenzione prevede la possibilità di rinnovo per un quinquennio;
- con nota prot. n. 4 del 02.01.2017 l'Istituto Tesoriere, Banca di Credito Cooperativo di Roma, ha manifestato la volontà di non proseguire nel rinnovo, impegnandosi contestualmente a svolgere il suddetto servizio, nelle more della conclusione della gara per l'affidamento ex novo del nuovo servizio di tesoreria e cassa, in regime di "proroga tecnica temporanea";
- con Decreto n. 17/2017 è stata indetta una gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per il periodo 01.04.2017-31.03.2022;
- il bando di gara, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 13 del 14 febbraio 2017 prevedeva la scadenza della presentazione delle offerte per il giorno 16 marzo 2017;



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**

- a seguito dell'adozione del citato Decreto, sono sopravvenuti motivi di pubblico interesse e nuove valutazioni dell'interesse pubblico originario che hanno indotto l'Ente a revocare quanto in precedenza stabilito, ai sensi dell'art. 21 quinquies Legge n.241/1990;
- con Decreto n. 38 del 6 marzo 2017 la procedura di gara è stata revocata;

CONSIDERATO che al fine di affidare il nuovo servizio di tesoreria e cassa occorre procedere all'esperimento di una nuova procedura di gara aperta per l'affidamento a regime del servizio;

VERIFICATO che, ad oggi, né la Consip S.p.A. né la Centrale Acquisti della Regione Lazio hanno attualmente attivato convenzioni per la fornitura di servizi comparabili con quelli di cui in oggetto, alle quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'articolo 26, comma 3, della legge n. 23 dicembre 1999, n. 488, per cui occorre procedere in via autonoma;

DATO ATTO che *“l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria si sostanzia in una concessione di servizi che, in linea di principio, resta assoggettato alla disciplina del Codice degli appalti solo nei limiti specificati dall'art. 30...”* (Cons. di Stato, sent. 6 luglio 2011, sez. V 6/6/2011 n. 3377);

CONSIDERATO che si intende comunque applicare la procedura cui all'articolo 36 comma 2 lett.b) D.Lgs. n. 50/2016 per maggior trasparenza e concorrenza ancorché si presuma un importo notevolmente sotto la soglia di 40.000,00 euro;

VISTE le notevoli difficoltà ad affidare questo tipo di servizi, si intende dare la massima pubblicità e concorrenza all'affidamento stesso utilizzando la procedura aperta cui all'articolo 60 del D.Lgs n. 50/2016 riferendola ai soli adempimenti dell'articolo 36;

RITENUTO opportuno esperire la gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa per il periodo di cinque anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VISTO il combinato disposto dell'art. 208 e ss. del D. Lgs n. 267/2000 e del D.L.gs. n. 385/1993 e s.m.i., in materia di Servizio di Tesoreria, da cui si evince che l'affidatario deve essere in possesso dei requisiti specifici per poter svolgere tale attività;

RITENUTO di esentare i partecipanti dalla prestazione di garanzie ai sensi degli artt. 93 (cauzione provvisoria) e 103 (cauzione definitiva) del D.Lgs. n. 50/2016 (ex artt. 75 e 113 D.L.gs. n. 163/2006), in quanto norme cogenti in presenza di appalto di servizi e non di concessioni (cfr. TAR Veneto, sez. I, 15 giugno 2011, n. 1037);



**ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE**

DATO ATTO che, non sussistendo rischi da interferenza nell'esecuzione della concessione in oggetto, gli oneri della sicurezza relativi a tali rischi sono pari a zero, pertanto non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I., ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e s.m. e i.;

CONSIDERATO che per il servizio di tesoreria, inteso come servizio bancario a connotazione pubblicistica, gli obblighi di tracciabilità possono considerarsi assolti con la sola acquisizione del codice identificativo di gara (CIG) al momento dell'avvio della procedura di affidamento (determinazione AVCP n. 4 del 7 luglio 2011, par. 4.2 "Servizio di tesoreria degli enti locali");

RESO NOTO che l'importo contrattuale, da porre a base di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa dell'Ente della durata quinquennale, è stato stimato in € 25.000,00 come valore presunto dei compensi per la gestione del servizio nell'intero periodo, calcolato sulla base dell'analisi dei costi medi di mercato applicati dagli istituti di credito per la gestione di tali servizi;

RILEVATO che si è proceduto a richiedere il codice CIG identificativo della gara sulla base della stima effettuata e che il codice assegnato è il seguente: 6699205;

VISTI il bando, il disciplinare di gara e i relativi allegati (Modello A "istanza di partecipazione alla gara", Modello B "offerta tecnica ed economica", Allegato 1 "schema di convenzione per il servizio di tesoreria e cassa" e Allegato 2 "schema di contratto di concessione di porzione immobiliare ad uso sportello bancario") e ritenuti meritevoli d'approvazione;

DATO ATTO che, pur non essendo vincolante applicare tutte le norme inerenti gli obblighi di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016, si ritiene utile, onde garantire il principio della adeguata pubblicità delle procedure, pubblicare il bando e il disciplinare di gara allegato al presente decreto all'albo pretorio dell'Ente, sul sito dell'IRSM ([www.irsm.it](http://www.irsm.it)) nella sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Gara e Contratti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

SU proposta dell'Ufficio Bilancio;

VISTI i poteri del Presidente dell'Ente ai sensi dell'art. 7 del vigente Statuto;

VISTA la legge 17.07.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO il R.D. 5 febbraio 1891 n. 99;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 04 maggio 2001 n. 207;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

## DECRETA

*per quanto esposto in narrativa, parte integrante e sostanziale del presente atto adottato in ossequio alle disposizioni di cui al decreto di nomina del Presidente della Regione Lazio n.T00031 del 4 marzo 2016 e alla nota prot. n. 2110 del 14 marzo 2017:*

- 1) di esperire, per le ragioni sopra esposte, una gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria e cassa dell'IPAB - Istituto Romano di San Michele, per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di affidamento del servizio stesso, con riferimento all'art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016, con possibilità di prolungamento di un anno;
- 2) di stimare in complessivi € 25.000,00 il valore del contratto, calcolato come valore presunto del servizio concesso nell'intero periodo;
- 3) di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa disciplinato secondo le modalità previste nel bando e nel disciplinare;
- 4) di approvare il bando e il disciplinare di gara corredato dei suoi allegati (Modello A "istanza di partecipazione alla gara", Modello B "offerta tecnica ed economica", Allegato 1 "schema di convenzione per il servizio di tesoreria e cassa" e Allegato 2 "schema di contratto di concessione di porzione immobiliare ad uso sportello bancario") che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 5) di garantire l'adeguata pubblicità ai sensi dell'art. 36 del nuovo codice dei contratti con le modalità di cui in premessa, tenuto conto del rilievo economico del servizio, relativamente modesto;
- 6) di dare atto che le offerte saranno esaminate da una commissione giudicatrice i cui membri, ai sensi dell'art. 77 commi 3 e 7 del D. Lgs. n. 50/2016, verranno nominati con apposito decreto e di osservare quanto stabilito dal Consiglio di Stato che ha ribadito che, anche nelle concessioni di servizi, la commissione di gara deve necessariamente essere nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il Commissario Straordinario  
f.to Dott. Riccardo Casilli

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata del 24 marzo 2017.

Il Commissario Straordinario  
f.to Dott. Riccardo Casilli